Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Ufficio Circondariale Marittimo di Soverato

SEZIONE TECNICA

(Via Vittorio Veneto – 0967/21674 – email: soverato@guardiacostera.it – www.soverato.guardiacostiera.it)

DECRETO N. 01/2019

Il Capo del Circondario Marittimo di Soverato:

VISTA: la Legge 13 maggio 1940, n.690 relativa all'organizzazione ed al funzionamento del servizio antincendio nei porti;

VISTO: l'art. 20 della Legge 27 dicembre 1973 n. 850 (competenze del Corpo Nazionale VV.F del servizio antincendio nei porti);

VISTO: l'art. 2 della legge 23.12.1980, n. 930, che attribuisce, in sede locale, la responsabilità dei servizi antincendio portuali al Comandante provinciale dei Vigili del Fuoco.

VISTO: l'art. 26 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139 (Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'articolo 11 della legge 29 luglio 2003, n. 229);

VISTO: il parere del Consiglio di Stato n. 681/92 del 13.07.94, relativo all'attribuzione delle competenze e responsabilità dei servizi antincendio in ambito portuale;

VISTA: la Convenzione tra il Dipartimento dei Vigili del Fuoco ed il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto sottoscritta in data 15 novembre 2016;

VISTO: la nota prot. 4244 del 02/04/2019 del Comando provinciale dei VV.F di Catanzaro con la quale vengono condivisi i contenuti della monografia antincendio del porto di Catanzaro Marina;

VISTI: gli articoli 62, 69, 70, 80 e 81 del Codice della Navigazione e gli articoli 59, 85, 87 e 88 del Regolamento di esecuzione al Codice della Navigazione- parte marittima;

RITENUTO NECESSARIO approvare la "Monografia antincendio del porto di Catanzaro", allo scopo di disporre di uno strumento operativo aggiornato sull'organizzazione dei servizi antincendio.

DECRETA

Articolo unico

È approvata l'annessa **"Monografia antincendio del Porto di Catanzaro".**

Soverato, 27/05/2019

IL COMANDANTE
T.V. (CP) Matteo VERRIGNI

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Ufficio Circondariale Marittimo

Soverato

MONOGRAFIA ANTINCENDIO DEL PORTO DI CATANZARO MARINA

Edizione luglio 2020

INDICE

	Indice	2
	Registrazione aggiunte e varianti	3
1	Ambito di applicazione	4
2	Premessa - Informazioni generali sul porto	4
3	Impianti e dotazioni presenti in porto	4
4	Norme da osservare per la prevenzione la rilevazione e l'estinzione di incendi in porto	5
4.1	Prevenzione	5
4.2	Allarme	5
4.3	Comunicazioni	5
5	Compiti e ruoli di destinazione del personale	6
5.1	Premessa	6
5.2	Personale dell'Ufficio Locale Marittimo di Catanzaro Marina	7
5.2.1	Personale disponibile presso l'Ufficio Locale Marittimo di Catanzaro Marina	7
5.2.2	Nostromo del Porto e Squadra di intervento Portuale	7
5.2.3	Personale in servizio su mezzi navali/nautici	8
5.2.4	Personale franco dal servizio	8
6	Compiti e destinazioni degli altri Enti/Comandi	8
7	Classificazione dell'incendio e provvedimenti da adottare per le varie ipotesi di incendio a bordo ed a terra	8
7.1	Incendio a terra	8
7.1.1	Provvedimenti da adottare in caso di incendio "LIEVE"	9
7.1.2	Provvedimenti da adottare in caso di incendio "GRAVE"	9
7.2	Incendio a bordo di nave in ambito portuale	9
7.2.1	Provvedimenti da adottare in caso di incendio "LIEVE"	10
7.2.2	Provvedimenti da adottare in caso di incendio "GRAVE"	10
7.3	Comunicazioni	11
8	Evacuazione del porto	11
9	Precauzioni da adottarsi in caso di incendio in porto qualora siano presenti carichi pericolosi	11
10	Obblighi dei Comandanti delle navi che accedono nel comprensorio portuale di Catanzaro Marina	11
	Allegato 1 - Planimetria sistemazione antincendio.	
	Allegato 2 - Elenco numeri utili e di emergenza.	

ELENCO AGGIUNTE E VARIANTI

N.	Data	Argomento	Firma di chi esegue la variante
1	02/07/2020	Punto 2 – Premessa Informazioni generali sul porto (intero punto)	Firmato Digitalmente da/Signed by: MATTEO VERRIGNI
2	02/07/2020	Allegato 1 - Planimetria	Firmato Digitalmente da/Signed by: MATTEO VERRIGNI

1 Ambito di applicazione

Il presente piano antincendio trova applicazione nell'ambito del Porto di Catanzaro Lido – loc. Casciolino, così come rappresentato nella planimetria allegata al presente "Piano Antincendio" (ved. allegato n. 1).

2 Premessa - Informazioni generali sul porto

Il porto di Catanzaro Lido – loc. Casciolino è un porto turistico peschereccio di categoria II - classe III in corso di realizzazione, ma parzialmente operativo.
Si sviluppa su uno specchio acqueo di 103425 mq circa mentre le aree a terra occupano una superficie di 100000 mq circa.
Le opere foranee attualmente concluse sono il molo di sopraflutto lungo 350 metri circa, il molo di sottoflutto lungo 260 metri circa e un pennello a forma di C) di circa 140 metri che protegge il bacino portuale dalle mareggiate provenienti da sud ovest.
All'interno del bacino invece sono state realizzate:

- Banchina A) lunga 170 metri circa parallela al molo di sottoflutto, con fondali di metri 4 circa, destinata in via prioritaria all'ormeggio delle unità navali da pesca e può ospitare fino a circa 10 unità;
- Banchina B) lunga 130 metri circa perpendicolare alla banchina A) con fondali variabili da 2 a 4 metri circa per la quale ad oggi non è stata ancora stabilita una destinazione d'uso e viene di fatto utilizzata e gestita in base alle necessità;
- Banchina C) a forma di L lunga circa 30 metri ricavata alla radice del molo di sopraflutto con fondali variabili da 0 a 2 metri circa, destinata alle operazioni di sbarco del pescato delle unità navali da pesca;
- Pontili galleggianti lunghi 50 metri circa (n° 4 moduli di 12.85 mt cadauno), destinati alle unità da pesca di piccolo tonnellaggio, installati perpendicolarmente al molo di sottoflutto e parallelamente al pennello a forma di C.

Inoltre all'interno dell'area portuale è attualmente assentito in concessione uno specchio acqueo di mq. 10135 tra la banchina B) e lo scivolo di alaggio e varo ove sussistono n° 6 pontili galleggianti ai quali possono essere ormeggiate circa n° 170 unità navali da diporto di varia lunghezza.
Oltre a ciò, all'interno del sedime portuale nell'area immediatamente attigua allo scivolo di messa a mare di pubblico utilizzo, vengono svolte attività di rimessaggio unità da diporto e di cantieristica navale (maestro d'ascia).
Il Comando dei Vigili del Fuoco è il Comando Provinciale di Catanzaro, ad una distanza di circa 12 Km dal porto di Catanzaro Lido, ciò implica la necessità che i primi interventi antincendio, in attesa dell'arrivo dei VV.F. (in media 15-20 minuti), vengano assicurati con uomini e mezzi esistenti nella struttura portuale. Allo stato attuale non esiste una squadra antincendio.
L'attività del porto è caratterizzata principalmente dall'attività peschereccia affiancata, a quella diportistica.
(Punto 2 modificato con variante n° 1 del 02/07/2020).

3 Impianti e dotazioni presenti in porto

Soltanto sul piazzale antistante il molo di sopraflutto e la banchina C) ad oggi risulta presenti n° 4 prese d'acqua, come indicato nella planimetria allegata, alimentate tramite condotta idrica comunale interrata; non sono presenti vasca di accumulo-serbatoi e neanche elettropompe per il mantenimento costante della pressione di erogazione dell'acqua.

Per quanto riguarda i pontili galleggianti presenti, ove stazionano le unità da diporto, sono presenti impianti mobili antincendio messi a cura del concessionario come descritti in allegato 2.

4 Norme da osservare per la prevenzione la rilevazione e l'estinzione di incendi in porto

Le norme che seguono non sono tassative, ma debbono considerarsi come criteri ed indicazioni di massima che all'occorrenza potranno essere integrati da altri provvedimenti che si rendessero necessari allo scopo di assicurare, nel migliore dei modi, la prevenzione e l'estinzione degli incendi, la tutela della pubblica incolumità, la sicurezza del porto e delle unità navali.

4.1. Prevenzione

La prevenzione degli incendi in ambito portuale dovrà essere attuata da tutti gli utenti dello stesso e dalla attività di controllo effettuata dal personale dipendente dall'Ufficio Locale Marittimo di Catanzaro Marina che, durante l'attività in porto, verificherà il rispetto delle procedure come di seguito indicato.
In particolare controllerà che:
- non insistano nell'ambito portuale ostacoli alla libera circolazione dei mezzi di soccorso;
- i varchi di accesso al porto siano sempre liberi e transitabili;
- in occasione di bunkeraggio a bordo di unità navali, le operazioni avvengano nel rispetto di quanto disposto dall'ordinanza in materia, nonché dalla specifica autorizzazione.

Il Comandante del porto dovrà tenere costantemente aggiornata la situazione portuale relativa alle unità navali presenti in porto e curare l'addestramento del personale utilizzato per la vigilanza portuale; dovranno, inoltre, svolgersi le esercitazioni antincendio previste dalla normativa in vigore con l'intervento dei VV.F. e di tutte le imprese e soggetti interessati alle attività portuali, in modo tale che tutto il personale venga reso edotto dei modi e mezzi d'intervento; dette esercitazioni dovranno svolgersi, giusta Dp. N. 02/02/81568 del 03/12/2005 del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, con cadenza semestrale (entro il 30 giugno ed il 31 dicembre di ogni anno).

4.2. Allarme

Chiunque, tra le persone che lavorano o svolgono una qualsiasi attività in porto, scorga o abbia notizia di un incendio, sia pure di lieve entità, nell'ambito portuale, a bordo di unità navali ormeggiate o ancorate o anche a terra sulle banchine, deve darne immediata comunicazione all'Autorità Marittima del Porto di Catanzaro Lido attraverso:
- Comando dei Vigili del Fuoco (115);
- il centralino telefonico: 0961/31642;
- la linea telefonica di emergenza: (1530);
- l'apparato radio VHF chiamando sul canale 16 (156.800 Mhz);
- avvisando direttamente il personale militare presente nell'Ufficio.

Il personale militare dipendente, di qualunque grado, che venga a conoscenza di una segnalazione d'incendio, ha obbligo, anche se fuori dal servizio, di accorrere immediatamente in Ufficio e tenersi a disposizione per l'eventuale impiego.

4.3. Comunicazioni

Al verificarsi di un incendio nel Porto di Catanzaro, a terra o a bordo di unità navali all'ormeggio, dovrà **essere dato l'allarme al Comando dei Vigili del Fuoco (115)** e comunicazione ai seguenti Comandi/Enti:

A.	**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Gabinetto del Ministro)**	**ROMA**
B.	**Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto(C.O.)**	**ROMA**
C.	**Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio – R.A.M.**	**ROMA**
D.	**Comando Marittimo Sud (MARINA SUD TARANTO)**	**TARANTO**
E.	**Direzione Marittima (DIREZIOMARE)**	**REGGIO CAL.**
F.	**Capitaneria di Porto (COMPAMARE)**	**CROTONE**
G.	**Ufficio Territoriale del Governo**	**CATANZARO**
H.	**Istituto Idrografico della Marina (MARIDROGRAFICO)**	**GENOVA**
I.	**Compamare o altro ufficio d'iscrizione della nave (se trattasi di incendio a bordo)**	
J.	**Consolato (se trattasi di incendio a bordo su navi di bandiera estera)**	

Lo schema del messaggio da inviare è il seguente:

In caso di incendio a terra:

"Per opportuna conoscenza, si riferisce che alle ore _____ odierne si è sviluppato un incendio (lieve o grave) presso la banchina _____ del porto di Catanzaro Lido. Immediatamente è stato disposto _____ (indicare i provvedimenti adottati). Riservasi comunicare ulteriori notizie".

In caso di incendio a bordo di navi:

"Per opportuna conoscenza, si riferisce che alle ore _____ odierne si è sviluppato un incendio (lieve o grave) a bordo della M/N _____ (indicazione della nave specificando nel caso se da passeggeri); numero _____ compartimento marittimo (o ufficio di iscrizione) _____ (se nave estera precisare la nazionalità), call sign_____, n° I.M.O._____, carica di Ton. _____ (indicare qualità e quantità della merce); ormeggiata _____ (indicare la banchina). Immediatamente è stato disposto _____ (indicare i principali provvedimenti adottati: rimorchio fuori dal porto, affondamento, ecc). Riservasi comunicare eventuali ulteriori notizie".

Nota:

Si definisce incendio lieve quello che in genere può essere fronteggiato con i normali mezzi e con il personale di bordo o con il personale ed i mezzi esistenti in porto. Si definisce incendio grave quello che, per dimensioni o per tipologia delle unità navali, del carico (in particolare esplosivi, materiali infiammabili o merci pericolose) e dei locali coinvolti o per caratteristiche delle aree portuali, delle strutture e dei materiali coinvolti richiede l'intervento dei Vigili del Fuoco, oltre al personale ed ai mezzi già presenti a bordo o in porto.

5 Compiti e ruoli di destinazione del personale

5.1. Premessa

Ai sensi dell'Art 87 del DPR 15.02.52 n. 238 (Regolamento per la Navigazione Marittima) e dell'Art. 10 della Legge n. 690 del 13.05.1940 in caso di incendio in ambito portuale o a bordo di unità navali in porto o nelle località adiacenti **il Comandante del Porto** prenderà gli opportuni provvedimenti, assumendo la direzione delle operazioni di intervento, il coordinamento delle persone, delle unità navali e dei mezzi che si trovano in ambito portuale disponendone l'impiego, se ritenuto opportuno, per provvedere alle necessità determinate dall'incendio.

Di norma sarà istituito un Posto di Comando Avanzato presso la Sala Operativa dell'Ufficio Locale Marittimo di Catanzaro Marina, salvo che esigenze contingenti richiedano la presenza

del coordinamento direttamente sul posto o nelle immediate vicinanze. L'opera del Comandante del porto con il concorso dei mezzi e del personale a sua disposizione, di concerto con i VV.F. e con l'ausilio delle Forze di Polizia deve tendere al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- **Estinzione dell'incendio;**
- **Evitare che il fuoco si propaghi ad altre unità navali, altre merci o materiali depositati sulle banchine o in altri magazzini nonché ad altre opere o impianti portuali;**
- **Assicurare il servizio d'ordine.**

Il Comandante del porto, in considerazione del tipo di incendio verificatosi, potrà servirsi degli equipaggi delle unità navali in porto che non corrono alcun pericolo, come di tutto il personale che lavora in porto. Inoltre, ai sensi degli Artt. 70 C.N. e della legge 690/40 può requisire tutti i mezzi marittimi e terrestri che fossero ritenuti necessari impiegare per l'estinzione dell'incendio.
Ai sensi dell'Art. 11 della predetta L. 13/5/40 n. 690, spetta al Comandante dei Reparti operativi dei VV.F. assumere la direzione e la responsabilità tecnica dell'impiego dei mezzi, degli uomini dei propri reparti e delle squadre ausiliarie eventualmente costituite.

Il Comandante dell'unità navale soggetta all'incendio ha il dovere di dirigere l'opera di spegnimento dell'incendio stesso impiegando l'equipaggio ed i mezzi di bordo. In caso di deficienza il Comandante del Porto assumerà direttamente la direzione dell'opera di spegnimento ricorrendo, oltre al personale di bordo, anche alle persone e agli Enti disponibili e utili all'estinzione dell'incendio e ai danni conseguenti, con le modalità precedentemente indicate.

5.2. Personale dell'Ufficio Locale Marittimo di Catanzaro Marina

5.2.1 Personale disponibile presso l'Ufficio Locale Marittimo di Catanzaro Marina

Provvederà ad adottare con urgenza tutte le misure necessarie per fronteggiare la situazione in atto e ad informare immediatamente il Comandante di Locamare; inoltre dovrà:

- provvedere affinché tutto il personale accasermato sia riunito nella sede del Comando e tenuto a disposizione per ogni evenienza;
- allertare immediatamente la S.O. dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Soverato e il personale dei mezzi nautici/terrestri dell'Ufficio Locale Marittimo eventualmente presente;
- attivare la Sala Radio, ovvero apparato radio portatile, dell'Ufficio Locale Marittimo per assicurare l'ascolto radio ed approntare tutto il materiale necessario alla condotta ed allo svolgimento delle operazioni;
- seguirà le comunicazioni radio tra il personale impegnato sul posto ed i mezzi operanti effettuando le opportune comunicazioni nel caso in cui le stesse non fossero chiare o in mancanza di ricezione e/o trasmissione;
- notiziare l'Ufficio Circondariale Marittimo di Soverato per l'eventuale invio di mezzi navali del Corpo e/o di altre Amministrazioni dello Stato per il servizio di soccorso/assistenza;
- provvedere all'annotazione di ogni comunicazione effettuata e dei relativi orari e di ogni altro avvenimento.

5.2.2. Nostromo del Porto e Squadra di intervento Portuale

L'organizzazione dell'Ufficio Locale Marittimo di Catanzaro Marina non prevede la figura del Nostromo e non dispone della squadra d'intervento portuale.

Tutto il personale militare presente in Ufficio è alle dirette dipendenze del Comandante del Porto che, ricevute le opportune direttive, si porterà sul luogo dell'incendio al fine di provvedere, congiuntamente alle altre Forze di Polizia, al servizio d'ordine a terra. Precisamente, con l'ausilio di personale dell'Ufficio e delle altre FF.PP., dovrà:

- impedire l'avvicinamento, oltre il limite di sicurezza, di persone non impegnate nelle operazioni antincendio;
- regolare l'eventuale sbarco delle persone da bordo ed il loro accentramento su banchine ovvero presso locali che saranno stabiliti a seconda dei casi;
- curare il regolare afflusso/deflusso dall'accesso portuale e l'instradamento dei mezzi di soccorso;
- far affluire sul posto tutti i mezzi navali disponibili al fine di impiegarli, se il caso, per l'allontanamento dell'unità navale incendiata o delle altre unità navali eventualmente minacciate.

5.2.3. Personale in servizio su mezzi navali/nautici

L'Ufficio Locale Marittimo di Catanzaro Marina non dispone in via continuativa (H24) degli equipaggi dei mezzi navali/nautici.

Il personale della M/V Cp 769 e/o il personale abilitato alla conduzione del battello G.C., eventualmente presente in porto per l'attività lavorativa giornaliera, si dirigerà verso la zona interessata dall'incendio e provvederà all'interdizione, al controllo ed al monitoraggio dello specchio acqueo circostante l'incendio stesso; coordinerà inoltre:

- l'arrivo degli altri mezzi nautici intervenuti e provvederà alla sicurezza delle unità navali e dei galleggianti vicini;
- le necessarie operazioni di soccorso nei confronti di persone che dovessero cadere o gettarsi in acqua o che dovessero essere evacuate dalle unità navali nei casi più avanti indicati.

5.2.4. Personale franco dal servizio

Resta a disposizione per tutti gli impieghi necessari.

Le comunicazioni con i mass media saranno curate *esclusivamente* dal Comandante del Porto, avvisando preventivamente il Comandante dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Soverato

6 COMPITI E DESTINAZIONI DEGLI ALTRI ENTI/COMANDI

Oltre al personale della Capitaneria di Porto e dei Vigili del Fuoco, ha l'obbligo di presentarsi e mettersi a disposizione dell'Autorità Marittima il seguente personale:

- **Forze di Polizia:** in zona operazioni, assicurano il servizio d'ordine pubblico.
- **Squadra di Protezione Civile del Comune di Catanzaro**: quando allertata dall'Autorità Marittima si recherà sul posto con il mezzo e con le panne galleggianti in dotazione; quest'ultime dovranno essere comunque messe a disposizione in caso di necessità;
- **Personale del 118**: si reca immediatamente sul posto per portare soccorso ad eventuali persone coinvolte nell'incendio.

7 Classificazione dell'incendio e provvedimenti da adottare per le varie ipotesi di incendio a bordo ed a terra

Un incendio può essere classificato in funzione della gravità e della tipologia, come detto, in **lieve** e **grave**.

7.1. **INCENDIO A TERRA**:

Si definiscono le tipologie di incendio in base alla gravità:

INCENDIO LIEVE: trattasi di incendio che può essere fronteggiato con l'impianto antincendio e dotazioni antincendio presenti in porto;

INCENDIO GRAVE: trattasi di incendio che impegna al completo gli uomini ed i mezzi del Corpo dei Vigili del Fuoco intervenuti e tutte le misure disponibili in materia di antincendio portuale.

E' necessario isolare l'incendio con tutti i mezzi a disposizione; qualora tutti gli sforzi per conseguire lo spegnimento dell'incendio siano risultati vani, ordinare l'allontanamento delle unità navali che eventualmente si trovino ormeggiate in prossimità della zona in cui si è sviluppato l'incendio e delle merci eventualmente presenti.

Al termine dell'incendio, sia esso lieve o grave, bisogna procedere ad un'accurata verifica del focolaio per accertare il reale spegnimento dell'incendio.

7.1.1. **Provvedimenti da adottare in caso di incendio "LIEVE"**

Il personale dell'Ufficio Locale Marittimo di Catanzaro Marina, venuto a conoscenza di un incendio, immediatamente dopo aver avvertito il Comandante di Locamare, provvederà a:

- allertare il Comando Vigili del Fuoco, numero unico 115;
- allertare, se necessario, il 118;
- allertare l'equipaggio del mezzo nautico dipendente;
- chiedere, se necessario, l'intervento della Polizia Locale di Catanzaro delle altre forze di Polizia presenti in zona per il servizio d'ordine;
- allertare, qualora ritenuto necessario, il personale della Protezione Civile.

Tutti i numeri telefonici utili in caso di incendio sono riportati nell'apposito elenco presente in Sala Radio e allegato al presente piano (vedi allegato n. 3).

Il Comandante del Porto darà le necessarie istruzioni ed ognuno assumerà il proprio posto ed incarico secondo le presenti direttive.

7.1.2. **Provvedimenti da adottare in caso di incendio "GRAVE"**

Il personale dell'Ufficio Locale Marittimo di Catanzaro Marina, venuto a conoscenza di un incendio, dopo aver avvertito il Comandante di Locamare, disporrà l'immediato intervento dei Vigili del Fuoco con la formula:

"Incendio nel porto di Catanzaro Marina", indicando il luogo preciso all'interno del porto ove è situato l'incendio; inoltre dovranno essere indicate tutte quelle notizie la cui comunicazione è ritenuta utile per un esatta valutazione dell'incendio e delle sue cause in modo che i vigili del fuoco possono accorrere sul posto con l'attrezzatura corrispondente al tipo di intervento.

In ogni caso, al Comando dei Vigili del Fuoco, dovranno essere fornite tutte le informazioni disponibili relativamente a:

- Materiali e/o sostanze coinvolte nell'incendio;
- Tipologia e caratteristiche delle unità eventualmente vicine all'incendio;
- Accessibilità dell'area o luogo interessato dall'incendio;
- Azioni già intraprese;
- Attrezzature mezzi e personale già impiegati

Contestualmente, si provvederà ad avvertire i soggetti indicati al precedente punto 6 affinché si rechino sul luogo dell'incendio;

Il Comandante del Porto darà le necessarie istruzioni ed ognuno assumerà il proprio posto ed incarico secondo le presenti direttive.

7.2. **INCENDIO A BORDO DI NAVE IN AMBITO PORTUALE**

Analogamente all'incendio a terra si definiscono le tipologie di incendio in base alla gravità:

INCENDIO LIEVE: trattasi di incendio che può essere fronteggiato con i mezzi antincendio di bordo;

INCENDIO GRAVE: trattasi di incendio che impegna al completo gli uomini ed i mezzi del Corpo dei Vigili del Fuoco intervenuti e tutte le misure disponibili in materia di antincendio portuale.

La gradualità del rischio incendio su un'unità navale dipende, altresì, dalla zona della stessa coinvolta dal fuoco, dal carico trasportato, dalla presenza a bordo di merci pericolose, infiammabili, esplosive, etc.

Al termine dell'incendio sia esso lieve o grave bisogna procedere ad un'accurata verifica del focolaio per accertare il reale spegnimento dell'incendio.

7.2.1. **Provvedimenti da adottare in caso di incendio "LIEVE"**

Il personale dell'Ufficio Locale Marittimo di Catanzaro Marina, venuto a conoscenza di un incendio, immediatamente dopo aver avvertito il Comandante di Locamare, provvederà ad avvertire i soggetti indicati al precedente punto 6 affinché si rechi sul luogo dell'incendio, qualora necessario.

Il Comandante del Porto darà le necessarie istruzioni ed ognuno assumerà il proprio posto ed incarico secondo le presenti direttive.

7.2.2. **Provvedimenti da adottare in caso di incendio "GRAVE"**

Il personale dell'Ufficio Locale Marittimo di Catanzaro Marina, venuto a conoscenza di un incendio, dopo aver avvertito il Comandante di Locamare, disporrà, telefonicamente, l'immediato intervento dei Vigili del Fuoco con la formula:

"Incendio grave sviluppatosi a bordo di unità navale ormeggiata nel porto di Catanzaro Lido", indicando il luogo preciso all'interno del porto ove è situato l'incendio; inoltre dovranno essere indicate tutte quelle notizie la cui comunicazione è ritenuta utile per un esatta valutazione dell'incendio e delle sue cause in modo che i vigili del fuoco possono accorrere sul posto con l'attrezzatura corrispondente al tipo di intervento.

In ogni caso, al Comando dei Vigili del Fuoco, dovranno essere fornite tutte le informazioni disponibili relativamente a:

- Materiali e /o sostanze coinvolte nell'incendio;
- Zona dell'unità navale dove si è sviluppato l'incendio;
- Qualità, quantità e tipologia della merce imbarcata;
- Tipologia e caratteristiche delle unità navali eventualmente vicine all'incendio;
- Accessibilità dell'area o luogo interessato dall'incendio;
- Azioni già intraprese;
- Attrezzature mezzi e personale già impiegati o in procinto di impiegare.

Contestualmente, si provvederà ad allertare il personale indicato al precedente punto 6 affinché si rechino sul posto.

Il Comandante del Porto darà le necessarie istruzioni ed ognuno assumerà il proprio posto ed incarico secondo le presenti direttive.

Spetta al Comandante dell'unità navale dirigere l'opera di estinzione dell'incendio avvalendosi dell'equipaggio e dei mezzi di bordo; egli dovrà comunque avvisare immediatamente l'Ufficio

Locale Marittimo di Catanzaro Marina dell'evento e uniformarsi sempre alle direttive ricevute dal Comandante del Porto anche in funzione della sicurezza delle altre unità navali e del porto.
In ogni caso l'Autorità Marittima del Porto di Catanzaro Lido si metterà in contatto con l'unità navale per avere tutte le notizie atte a conoscere l'entità e la natura dell'incendio in modo da approntare i mezzi di soccorso idonei.

In caso di necessità il Comandante del Porto può ordinare l'allontanamento dell'unità navale dal porto e l'eventuale successivo affondamento in una zona di mare da determinarsi in base allo scenario esistente in quella particolare situazione di emergenza atteso che, stante la particolare configurazione orografica degli accosti del porto di Catanzaro, caratterizzato da zone portuali di limitate dimensioni e profondità, risulta difficile individuare aprioristicamente una area destinata a tali fini. Per tali motivi, decisioni in tal senso saranno assunte dal Comandante del Porto in base alle caratteristiche delle unità stesse, ivi compresa la tipologia di carico imbarcato.

L'ordine di affondamento può essere impartito esclusivamente dal Comandante del Porto.

Nel caso di contemporaneo inquinamento, ovvero di minaccia di inquinamento anche in relazione al carico dell'unità navale incendiata, troverà applicazione il vigente "Piano operativo di pronto intervento contro gli inquinamenti da idrocarburi nelle acque del Compartimento Marittimo di Crotone".

7.3. COMUNICAZIONI

Le comunicazioni, una volta scattato l'allarme, saranno tenute sul canale VHF di servizio stabilito all'occorrenza dal Comandante del Porto e via telefonica.

8 Evacuazione del porto

Il Comandante del Porto coadiuvato dal personale alle proprie dipendenze e dalle altre forze di Polizia o di Protezione civile valuterà e adotterà, al fine di preservare l'incolumità delle persone presenti nell'ambito portuale interessato dall'incendio, le procedure di evacuazione a seconda delle casistiche di incendio/incidente che si dovessero venire a presentare.
Le emergenze che possono dar luogo a situazioni di pericolo grave ed immediato per tutto il personale operante all'interno del comprensorio portuale sono da distinguersi per tipologia e gravità.
Le tipologie di emergenze principali inerenti il presente piano antincendio si raffigurano in:

- **INCENDI**
- **SCOPPI ED ESPLOSIONI**
- **FUGHE DI GAS**
- **EVENTI CAUSATI DA TERZE PERSONE (terroristi, malintenzionati, autisti di automezzi, dipendenti di ditte esterne, ecc.)**

In relazione alla loro entità e/o gravità le emergenze possono dar luogo a situazioni di

- **EMERGENZA LOCALIZZATA:** emergenza le cui possibili conseguenze sono circoscritte a una parte limitata dell'area portuale;
- **EMERGENZA GENERALIZZATA:** emergenza le cui possibili conseguenze interessano una zona molto significativa dell'area portuale o che a cause di eventi esterni possano interessare zone significative del comprensorio portuale.

9 Precauzioni da adottarsi in caso di incendio in porto qualora siano presenti carichi pericolosi

Ove a bordo vi fossero merci pericolose, si dovrà procedere al loro sbarco in tutti i casi in cui ciò possa essere fatto senza provocare ulteriori rischi e senza intralciare le operazioni di spegnimento dell'incendio e se, a giudizio del Comandante Provinciale dei VV.F., ciò possa prevenire ulteriori conseguenze dovute ad eventuali reazioni chimico-fisiche causate dall'incendio.

10 Obblighi dei Comandanti delle unità navali che accedono nel comprensorio portuale di Catanzaro Lido

I Comandanti delle unità navali che accedono al comprensorio portuale di Catanzaro Lido, dovranno assicurarsi che:

1. gli impianti/mezzi antincendio di bordo siano in perfetto ordine ed efficienti;
2. il personale imbarcato sia a conoscenza dei sistemi antincendio presenti in porto a disposizione delle unità navali.

ALLEGATO N.1

AGGIORNATO CON VARIANTE N° 2 DEL 02/07/2020.

INGRESSO PORTO BANCHINE "A" E "B"

INGRESSO PORTO BANCHINA "C" E SCIVOLO PUBBLICO

ATTIVITA' RIMESSAGGIO

Caprera

Lungomare

Cefalonia

5.9

4.9

4.3

5.0

+1.50

+5.50

scivolo

Corridoio di Lancio

BANCHINA B

PONTILI GALLEGGIANTI

BANCHINA A

PONTILI GALLEGGIANTI DESTINATI UNITA' DA PESCA DI PICCOLO TONNELLAGGIO

DIAM. 40 m

DIAM. 100 m

DIAM. 60 m

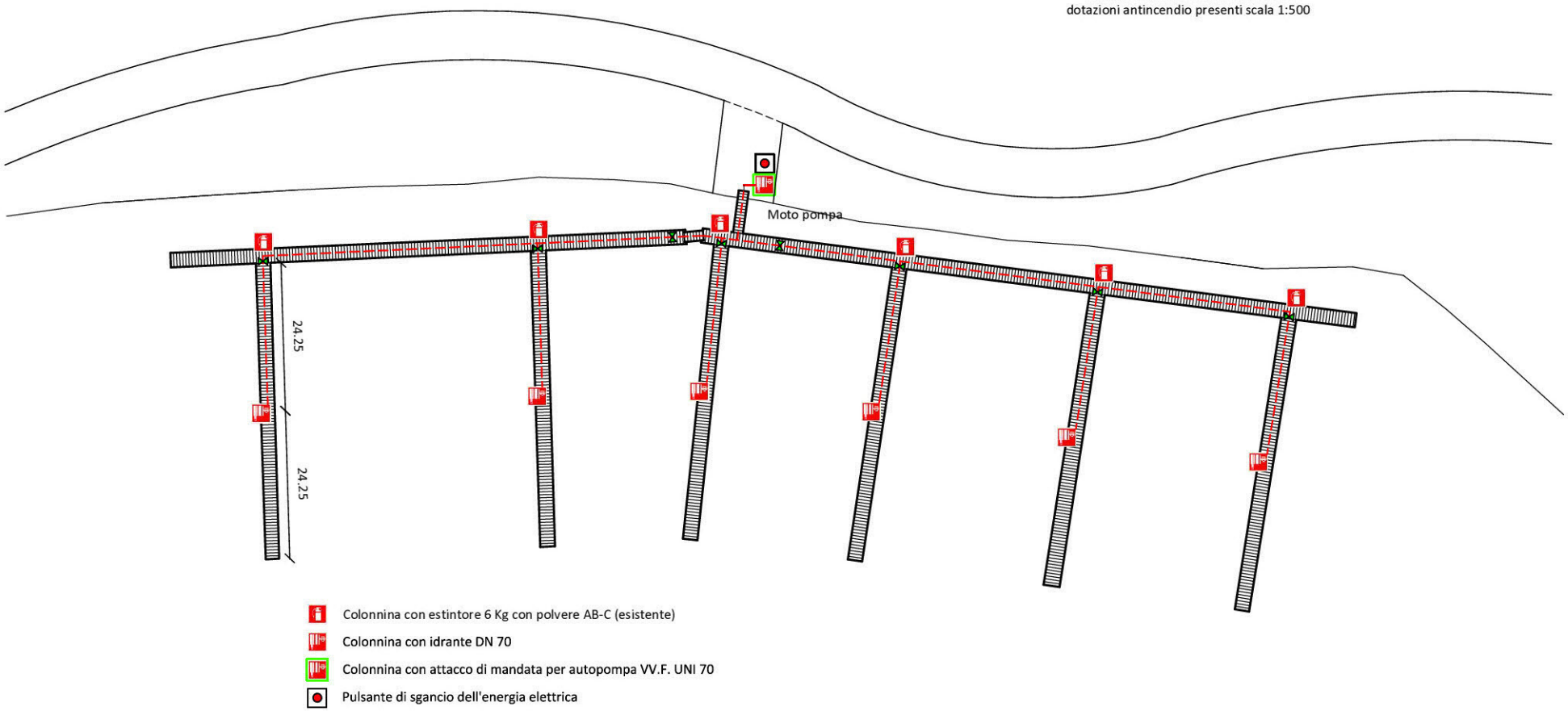
Pescatori

BANCHINA C

PRESE ACQUA

ALLEGATO N. 2

Planimetria con localizzazione delle
dotazioni antincendio presenti scala 1:500



ALLEGATO N. 3

NUMERI EMERGENZA

NOMINATIVO	NUMERO TELEFONO
VIGILI DEL FUOCO	115
CAPITANERIE DI PORTO	NUMERO EMERGENZA 1530
UFFICIO LOCALE MARITTIMO CATANZARO MARINA	0961/31642
UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO SOVERATO	0967/21674
CAPITANERIA DI PORTO DI CROTONE	0962/611603
CAPITANERIA DI PORTO DI REGGIO CALABRIA	0965/656111
PRONTO SOCCORSSO OSPEDALIERO	118
COMUNE DI CATANZARO	0961/8811
COMANDO POLIZIA LOCALE CATANZARO	0961/393911
COMANDO STAZIONE CARABINIERI CATANZARO MARINA	112
COMANDO COMPAGNIA GUARDIA FINANZA CATANZARO	117
COMMISSARIATO POLIZIA CATANZARO MARINA	113